

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 FEBBRAIO
1985.**

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI UN ZONA IN COMUNE
DI SOLZA.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*VISTA LA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497 , SULLA PROTEZIONE DELLE
BELLEZZE NATURALI;*

*VISTO IL REGOLAMENTO APPROVATO CON REGIO DECRETO 3 GIUGNO 1940,
N. 1357 , PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE PREDETTA;*

*VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 DICEMBRE 1975,
N. 805 ;*

*VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 LUGLIO 1977,
N. 616 ;*

ESAMINATI GLI ATTI;

*CONSIDERATO CHE LA COMMISSIONE PROVINCIALE DI BERGAMO PER LA
PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI, NELL'ADUNANZA DEL 23 MARZO 1983,
HA INCLUSO NELL'ELENCO NELLE LOCALITA' DA SOTTOPORRE ALLA TUTELA
PAESISTICA COMPILATO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE SOPRA CITATA
UNA FASCIA LUNGO IL FIUME ADDA COMPRENDENTE PARTE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SOLZA, COSI'
DELIMITATA:*

*A NORD: DALLA STRADA (ESCLUSA) DA SOLZA A C. PIVOLOTTO INDI DAL
LIMITE SUD DELL'ABITATO FINO ALL'EDIFICAZIONE (ESCLUSA) LUNGO LA
STRADA SOLZA-MEDOLAGO;*

A OVEST: DAL CONFINE CON IL COMUNE DI MEDOLAGO E CALUSCO;

A SUD: DAL CONFINE CON IL COMUNE DI MEDOLAGO;

*A EST: DAL CONFINE CON IL COMUNE DI MEDOLAGO, VERSO NORD LUNGO IL
LIMITE ESTERNO DELL'ABITATO, SEGUENDO LA STRADA MEDOLAGO-SOLZA;*

*CONSIDERATO CHE IL VERBALE DELLA SUDETTA COMMISSIONE E' STATO
PUBBLICATO NEI MODI PRESCRITTI DALL'ART. 2 DELLA PREDETTA LEGGE
ALL'ALBO DEL COMUNE DI SOLZA;*

*VISTA L'APPOSIZIONE PRESENTATA, A TERMINI DI LEGGE, AVVERSO LA
PREDETTA PROPOSTA DI VINCOLO, DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SOLZA
CON DELIBERAZIONE CONSILIARE 2 SETTEMBRE 1983, N. 1351;*

*RITENUTO CHE DETTA APPOSIZIONE, CHE RICHIEDE L'ESCLUSIONE DAL VINCOLO
DI UN'AREA SOGGETTA A PIANO DI LOTTIZZAZIONE E COMPRENDENTE I MAPPALI*

*599, 600, 618, 121, 598, 409, 521, 1, 4A, 4B, 4C, 604, 2A, 619, 2B,
2C, 2D, 2E, 2F, 2G, 606, 427, 602, 3, 603B, 337, 336, 338A, 338B,*

VADA ACCOLTA PER I SEGUENTI MOTIVI:

ESSENDO OBBIETTIVO DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, COME VERRA' MEGLIO

DESCRITTO NELLA MOTIVAZIONE, LA SALVAGUARDIA DEI VALORI PAESISTICI DI QUESTO TRATTO DELL'ADDA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE PER LA PRESENZA DEL NAVIGLIO DI PADERNO, NON SI RITIENE CHE IL PERIMETRO DEL VINCOLO, NELLA PARTE RICADENTE IN COMUNE DI SOLZA, DEBBA NECESSARIAMENTE COMPRENDERE LA LOCALITA' OGGETTO DI RICORSO, CHE NON HA PERTINENZE VISIVE DIRETTE CON IL FIUME NE' PRESENTA DI PER SE' PARTICOLARI CARATTERISTICHE AMBIENTALI. TALE AMBITO NON DEVE PERTANTO RITENERSI INCLUSO NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 1497/39;

CONSIDERATO CHE IL VINCOLO COMPORTA, IN PARTICOLARE, L'OBBLIGO DA PARTE DEL PROPRIETARIO, POSSESSORE O DETENTORE A QUALSIASI TITOLO, DELLO IMMOBILE RICADENTE NELLA LOCALITA' VINCOLATA, DI PRESENTARE AL SETTORE PER IL COORDINAMENTO DEL TERRITORIO, SERVIZIO BENI AMBIENTALI, PER LA PREVENTIVA APPROVAZIONE, QUALUNQUE PROGETTO DI OPERE CHE POSSANO MODIFICARE L'ASPETTO ESTERIORE DELLA LOCALITA' STESSA;

RICORDATO CHE LA ZONA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO IN QUANTO FA DA CONTORNO AD UN PAESAGGIO FLUVIALE CARATTERIZZATO DA RAPIDE VORTICOSE CHE SI FRANGONO SU ROCCE E MASSI TIPICI, CONFIGURATI COME VERE E PROPRIE SINGOLARITA' GEOLOGICHE, BEN VISIBILI DALLA SPONDA SINISTRA DEL FIUME. LA PARTICOLARITA' DI QUESTO TRATTO DEL FIUME E' DATA ANCHE DALLA SUA SINGOLARITA', IN QUANTO SUBITO A NORD SI APRE LO SCENARIO MONTANO DELLE PREALPI, MENTRE A SUD INIZIA LA BASSA PADANA CON I SUOI COLTIVI. ELEMENTO ANTROPICO ESSENZIALE E QUALIFICANTE CHE SI ARMONIZZA PERFETTAMENTE IN QUESTO QUADRO NATURALE, E' IL NAVIGLIO DI PADERNO, CON LE SUE CHIESE, LE CENTRALI ELETTRICHE IN FUNZIONE E CENTRALINE. TALE AMBITO RAPPRESENTA INFINE UN QUADRO NATURALE VISIBILE DA SVARIATI PUNTI DI VISTA, E VA PRESERVATO DA INTERVENTI CHE POTREBBERO ALTERARLO SENSIBILMENTE, IN PARTICOLARE QUELLI COLLEGATI ALLA ATTIVITA' ESCAVATORIA;

TENUTO CONTO CHE, CON DECRETO MINISTERIALE 15 LUGLIO 1969 , E' STATO SOTTOPOSTO A TUTELA L'INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI PADERNO D'ADDA E CHE, CON DECRETO REGIONALE 28 MARZO 1984, LA TUTELA E' STATA ESTESA AL COMUNE DI CORNATE D'ADDA, ENTRAMBI SITI SULLA SPONDA DESTRA DEL FIUME;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 OTTOBRE 1984, N. 637, CON IL QUALE VIENE DELEGATO L'ASSESSORE PER IL COORDINAMENTO DEL TERRITORIO A FIRMARE ATTI DI COMPETENZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE NELLE MATERIE DISCIPLINATE DALLA CITATA LEGGE N. 1497/39;

DECRETA:

ART. 1

HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, ART. 1 , NUMERI 3 E 4, ED E' SOTTOPOSTA A TUTTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE STESSA UNA PARTE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SOLZA COSI' DELIMITATA:

A NORD: DALLA STRADA (ESCLUSA) DA SOLZA A C. PIVOLOTTO FINO AI MAPPALI 338A E 338B, (ESCLUSI);

A EST: DAI MAPPALI 338A E 338B (ESCLUSI) LUNGO IL CONFINE DEI MAPPALI 336, 603A 131 E 414 (ESCLUSI) FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI MEDOLAGO;

A SUD: IL CONFINE CON IL COMUNE DI MEDOLAGO;

A OVEST: IL CONFINE CON IL COMUNE DI MEDOLAGO, IL CONFINE CON IL COMUNE DI CALUSCO D'ADDA.

ART. 2

IL PRESENTE DECRETO SARA' PUBBLICATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO 3 GIUGNO 1940, N. 1357, NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA, NONCHE' NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA, INSIEME CON IL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DI BERGAMO.

IL SINDACO DEL COMUNE DI SOLZA PROVVEDERA' ALL'AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA CONTENENTE IL PRESENTE DECRETO ALL'ALBO COMUNALE, ENTRO UN MESE DALLA DATA DELLA SUA PUBBLICAZIONE, ED IL COMUNE STESSO TERRA' A DISPOSIZIONE DEGLI INTERESSATI ALTRA COPIA DELLA GAZZETTA UFFICIALE CON LA PLANIMETRIA DELLA ZONA VINCOLATA, GIUSTA ALL'ART. 4 DELLA LEGGE PRECITATA.

LA REGIONE LOMBARDIA COMUNICHERA' AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI IL PRESENTE DECRETO, NONCHE' LA DATA DELLA AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE ALL'ALBO DEL COMUNE.

IL PRESENTE DECRETO E' DEFINITIVO AI SENSI DELL' ART. 5 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 LUGLIO 1977, N. 616 . AVVERSO IL PRESENTE DECRETO I PROPRIETARI, POSSESSORI O DETENTORI COMUNQUE INTERESSATI ALLA SOPRA DESCRITTA ZONA HANNO FACOLTA' DI RICORRERE IN VIA GIURISDIZIONALE.

MILANO , ADDI' 6 FEBBRAIO 1985.

P. IL PRESIDENTE: RICOTTI

